



21 DIC. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **21 dicembre** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0066561 del 16.12.2009, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.20), sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 253/09

Spin off

9/1



21 DIC. 2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off
Il Responsabile
dott. Daniele RICCIONI

PERVENUTO IL
16 DIC. 2009
RIP. V - SETT. III

SPIN OFF "MO.LI.ROM S.r.l.". INGRESSO NUOVO SOCIO E RINUNCIA AL DIRITTO DI PRELAZIONE

Il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Si ricorda che questo Consesso, con delibera del 10.06.08, ha approvato la proposta di costituzione dello Spin-off universitario denominato "MO.LI.ROM", nella configurazione giuridica di S.r.l., presentata dai proff.ri Bruno Botta e Alberto Boffi.

Tale Spin off, costituitosi per atto di notaio del 16.05.2009, risulta avere, al momento, un capitale sociale di € 20.000,00 (ventimila) ripartito secondo la seguente compagine sociale:

- Università "La Sapienza"	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Bruno Botta (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Alberto Boffi (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Francesco Gasparini (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Maurizio Botta (Dir.Istit. Tec. Farmac. Siena)	:	10%	(2.000,00 €)
- prof. Rodolfo Federico (prof. ordinario Romatre)	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Claudio Villani (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- dott.ssa Alessandra Bonamore (ass. ricerca)*	:	5 %	(1.000,00 €)
- Molisa GmbH	:	25 %	(5.000,00 €)

(*Personale universitario)

Pertanto, in virtù della delibera sopra citata, la partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo Spin off in questione, è pari al 10% (€ 2.000,00) dell'intero capitale sociale dello stesso (pari a € 20.000,00).

Cionondimeno, con nota del 02.11.2009, il socio prof. Alberto Boffi ha comunicato l'intenzione a tutti gli altri soci dello Spin off "MO.LI.ROM" – Università "La Sapienza" compresa - di cedere la metà (pari al 5%), al suo valore nominale di € 1.000,00, della quota di capitale sociale dal medesimo sottoscritta (pari al 10%, per € 2.000,00) nell'ambito dello stesso Spin-off, al dott. Pierpaolo Ceci.

Quanto sopra, dal momento che il dott. Ceci, in qualità di Dottorando di Ricerca in Biochimica presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche dal 2002 al 2005, ha messo a punto metodi avanzati per la produzione di ferritine in forma ricombinante e sviluppato protocolli efficienti per la loro purificazione e la modificazione chimica, risultando, conseguentemente, vincitore (primo premio) del Premio Ricerca di BIC Lazio, avendo sviluppato una tecnologia per la produzione di nanoparticelle basate su ferritine.

Pertanto, tale attività di ricerca risulta di importanza strategica per la Società di Spin-off, anche perché il dott. Ceci, avendo recentemente preso servizio (il 15.09.2009) come ricercatore presso il CNR, Istituto di Biologia e Patologia Molecolari, potrebbe portare con sé il know-how acquisito nel contesto delle intense attività di Spin-off dell'Ente CNR, venendosi, così, a determinare una forte criticità per "MO.LI.ROM" S.r.l.



21 DIC. 2009

UFFICIO VAI. P.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off
AI Responsabile
(abt. Daniele Riccioni)

Stante, dunque, l'intenzione manifestata formalmente dal socio prof. Boffi, con la suddetta nota del 02.11.2009, di cedere a titolo di compravendita al dott. Pierpaolo Ceci la metà (5% per € 1.000,00 nominali) della propria quota di partecipazione allo Spin-off (10%, per € 2.000,00), questa Università è ora chiamata ad esercitare, o meno, il diritto di prelazione sulla predetta quota sociale dello Spin off stesso così offerta in cessione dal prenominato docente universitario al dott. Ceci, in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 9, segnatamente ai punti 9.3 e 9.4, dello Statuto sociale di "MO.LI.ROM" S.r.l.

Per l'effetto, si propone, la rinuncia da parte dell'Università degli Studi "La Sapienza" al diritto di prelazione sulla predetta quota di capitale sociale dello Spin off "MO.LI.ROM" offerta in cessione dal socio prof. Alberto Boffi anche a questa Università, per consentire l'ingresso del dott. Ceci come nuovo socio dello Spin off in considerazione dell'importanza del ruolo scientifico e di ricerca che il prenominato potrebbe apportare nell'ambito delle attività oggetto dello Spin off di cui trattasi.

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti dell'iniziativa rimangono fermi i termini già approvati nella seduta del 10.06.08.

Allegati parte integrante:

- 1) estratto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.06.08;
- 2) nota del 02.11.2009 di comunicazione del socio dello Spin-off "MO.LI.ROM", prof. Alberto Boffi, di cessione di metà della quota del capitale sociale dello Spin-off stesso sottoscritta dal medesimo docente al dott. Pierpaolo Ceci;
- 3) Statuto sociale dello Spin-off "MO.LI.ROM".

Allegati in visione:

- 1) executive summary del progetto di spin-off "MO.LI.ROM";
- 2) curriculum vitae del dott. Pierpaolo Ceci.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 253/09

IL CONSIGLIO

Seduta del

21 DIC. 2009

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità dell'Ateneo;**
- **Visto il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.2006;**
- **Vista la propria precedente delibera del 10.06.08, con la quale è stata approvata la proposta di costituzione dello spin-off universitario denominato "MO.LI.ROM" nella forma giuridica di S.r.l.;**
- **Considerato che a seguito di tale delibera l'intero capitale sociale dello Spin off "MO.LI.ROM" è stato sottoscritto dai soci nella misura percentuale di cui in premessa;**
- **Considerato che il socio prof. Alberto Boffi, con apposita nota del 02.11.2009, ha comunicato all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" l'intenzione di cedere la metà (pari al 5%) della quota di capitale sociale di "MO.LI.ROM" dal medesimo sottoscritta (pari al 10% dello stesso), al suo valore nominale di € 1.000,00, a mezzo atto di compravendita al dott. Pierpaolo Ceci;**
- **Considerato che l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in conseguenza della predetta comunicazione, è quindi chiamata ad esprimersi in merito all'esercizio o meno del diritto di prelazione su tale parte di capitale sociale dello Spin-off offerto in prelazione dal prof. Boffi;**
- **Considerato che l'Università prenominata, a fronte di quanto comunicatole, non ravvisando la necessità e/o utilità di esercitare il diritto di prelazione sulla quota di capitale sociale del socio prof. Boffi offerta dal medesimo in cessione anche a "La Sapienza", si propone, conseguentemente, di consentire l'ingresso del dott. Pierpaolo Ceci a titolo di nuovo socio nel capitale sociale dello Spin off "MO.LI.ROM";**
- **Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, Sestili**



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 DIC. 2009

DELIBERA

di rinunciare ad esercitare il diritto di prelazione sulla quota offerta in cessione a titolo di compravendita dal prof. Alberto Boffi, socio dello Spin off universitario denominato "MO.LI.ROM" S.r.l., pari alla metà (5%, per € 1.000,00 nominali) della quota del capitale sociale dello Spin-off sottoscritta dal predetto docente (nella misura del 10% del capitale sociale dello stesso, pari a € 2.000,00), disponendo, per l'effetto, di darne tempestiva e formale comunicazione al prenominato offerente con apposita raccomandata a/r, così come espressamente previsto dall'art. 9, punti 9.3 e 9.4, dello Statuto sociale dello Spin-off "MO.LI.ROM" S.r.l.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

..... O M I S S I S

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

10 GIU. 2008

Nell'anno duemilaotto, addì 10 giugno alle ore 15.45 si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....O M I S S I S.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati (entra alle ore 16.05); i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 15.50), prof. Adriano Redler (entra alle ore 15.55), prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.00), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Aurora Donato, sig.ra Lorenza Falcone, sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani (entra alle ore 15.50), dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....O M I S S I S.....

DELIBERA
100/08
SPIN - OFF
7/3



10

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO "MO.LI.ROM"

Il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di spin-off universitari emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06 i proff. Bruno Botta e Alberto Boffi, presentando, in data 17.1.08 – per il tramite del Consorzio Sapienza Innovazione – una proposta all'Ufficio corredata da adeguata documentazione, si sono fatti promotori della costituzione di uno spin-off universitario denominato "Mo.Li.Rom", nella configurazione giuridica di Srl.

La presente proposta di spin-off si basa sulla possibilità di sfruttare commercialmente una collezione unica di prodotti naturali di origine vegetale e loro modifica utilizzando procedure biomimetiche mediante l'uso appropriato di enzimi o attraverso processi di sintesi chimica. La costituenda società opererà nel settore della chimica fine e farmaceutica, cosmetica e nutraceutica, offrendo non solo prodotti ma anche servizi di ricerca all'avanguardia, come la messa a punto di test enzimatici o di sintesi chimiche nonché, mediante la partecipazione diretta di partner industriali, servizi per lo screening biologico o chimico analitico dei prodotti e la produzione di enzimi per biotrasformazioni.

I fattori potenzialmente determinanti per il successo dell'iniziativa consistono in parte nell'originalità del catalogo di prodotti naturali bioattivi, e in parte nella già ampia rete di collaborazioni configurabili attraverso contatti già avviati in passato con industrie del settore (es. CPC, Biotech, Indena, GeneArt).

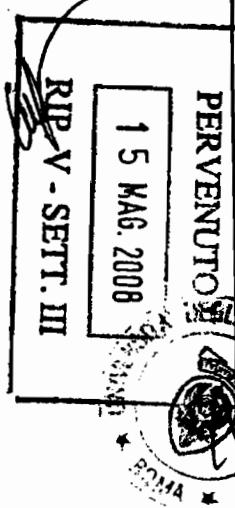
Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di € 20.000,00 (ventimila) ripartito secondo la seguente compagine sociale:

- Università "La Sapienza"	:	10 % (2.000,00 €)
- prof. Bruno Botta (prof. ordinario)*	:	10 % (2.000,00 €)
- prof. Alberto Boffi (prof. ordinario)*	:	10 % (2.000,00 €)
- prof. Francesco Gasparini (prof. ordinario)*	:	10 % (2.000,00 €)
- prof. Maurizio Botta (Dir.Istit. Tec. Farmac. Siena)	:	10% (2.000,00 €)
- prof. Rodolfo Federico (prof. ordinario Romatre)	:	10 % (2.000,00 €)
- prof. Claudio Villani (prof. ordinario)*	:	10 % (2.000,00 €)
- dott.ssa Alessandra Bonamore (ass. ricerca)*	:	5 % (1.000,00 €)
- Molisa GmbH	:	25 % (5.000,00 €)

(*Personale universitario)

Il partner industriale coinvolto nell'iniziativa è la Molisa GmbH, società tedesca con sede operativa in Germania a Magdeburg, fondata nel 2002 dai proff. Dietere Schinzer e Leopold Flohè e operante nel settore farmaceutico con specializzazione su malattie infettive e parassitarie. La partecipazione di tale partner industriale all'iniziativa favorisce, tra l'altro, un accesso immediato ai canali commerciali già esistenti in regime di "market sharing" ed assicura un supporto produttivo su scala industriale oltre che lo sfruttamento di reti di distribuzione già sviluppate.

Il Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive, cui afferiscono i proff. Botta, Gasparini e Villani, con verbali delle sedute del Consiglio di Dipartimento del 19.11.07 e del 17.3.08 (integrativo del precedente) ha approvato all'unanimità la proposta di costituzione della società di spin-off in oggetto, autorizzando i proponenti a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi con le attività del



Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

10 GIU. 2008

UFFICIO VAI - INNOVAZIONE
Settore Trasformamento Tecnologico e Spin Off
Il Responsabile
firma: Daniela RACCIONI

Dipartimento medesimo e la disponibilità a sostenere gli oneri derivanti dalla
compartecipazione al capitale sociale.

Il Dipartimento di Scienze Biochimiche, di afferenza del prof. Boffi, con
verbali delle sedute del 24.7.07 e del 16.11.07 (integrativo del precedente) ha
approvato all'unanimità la proposta di spin-off autorizzando il prof. Boffi a
partecipare allo stesso; ha deliberato l'assenza di conflitto di interessi con le
attività del medesimo, il sostenimento degli oneri derivanti dalla
compartecipazione al capitale sociale e la disponibilità a concedere in uso, in
conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off, un locale individuato
nell'ambito delle strutture del Dipartimento medesimo.

Il Comitato Spin Off, in data 6.2.08, ha esaminato la proposta nei suoi
aspetti formali e sostanziali e ha espresso pieno parere favorevole in termini di
legittimità, di opportunità/convenienza e di sostenibilità economico-finanziaria in
merito alla stessa.

Il Collegio dei Sindaci con verbale del 15.4.08, ha espresso quanto segue:
*"la peculiarità degli spin-off in termini di obiettivi e risultati, largamente influenzati
dal carattere innovativo e sperimentale della impresa, non consente valutazioni
pienamente attendibili sulle effettive implicazioni di spesa che tali iniziative
comportano, rendendo necessario un monitoraggio costante del loro andamento i
cui risultati dovranno essere periodicamente portati all'esame del Consiglio di
Amministrazione, al fine della tempestiva adozione dei provvedimenti di
competenza. Il parere favorevole che il Collegio esprime sugli spin-off in esame è
condizionato al rispetto della suddetta raccomandazione presentando gli stessi
talune criticità emergenti dall'analisi dei prospetti previsionali economico-
finanziari che presentano disallineamenti tra i risultati indicati nel conto
economico e quelli riportati nello stato patrimoniale".*

Il Senato Accademico nella seduta del 29.4.08 ha espresso parere favorevole in merito alla partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo spin off in oggetto, allo statuto, ai patti parasociali e alla convenzione tra lo spin-off e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Per ciò che concerne gli oneri conseguenti alla partecipazione al capitale
sociale dello spin-off, si precisa che la quota dei 2/3, a carico del Dipartimento di
Scienze Biochimiche (pari a € 666,67) e del Dipartimento di Studi di Chimica e
Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive (pari a € 666,67), verrà versata
sul Bilancio Universitario; l'Università provvederà successivamente a versare a
favore della costituenda società, l'intero importo di € 2.000,00 all'atto della
costituzione della società spin-off.

Infine, atteso che in base all'art. 6 del vigente Regolamento Spin Off
questo Consesso è chiamato a designare un rappresentante in seno al consiglio
di amministrazione della società di spin off, l'Ufficio sostiene l'ipotesi di designare
uno tra i Direttori di Dipartimento di afferenza, che in virtù del ruolo istituzionale
ricoperto, fornirebbe le garanzie necessarie sul monitoraggio delle attività
societarie, sull'uso dei locali del Dipartimento, sulla sopravvenienza di eventuali
situazioni di incompatibilità e/o conflitti di interesse.

Nello specifico, considerata la prevalenza del Dipartimento di Studi di
Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive in termini di attinenza
con la materia oggetto dell'attività dello spin-off, si propone la nomina del
Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologia del Farmaco (in cui è confluito
dal 28.3.08 il predetto Dipartimento) la cui nomina è in via di formalizzazione.

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione
Seduta del

10 GIU. 2008

Allegati parte integrante:

- 1) business plan;
- 2) bozze di statuto e di patti parasociali dello spin-off denominato Mo.Li.Rom;
- 3) bozza di Convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza";
- 4) estratto del verbale del Comitato Spin Off del 6.2.08;

Allegati in visione:

- 1) estratto del verbale del Senato Accademico del 29.4.08;
- 2) estratto del verbale del Collegio dei Sindaci n. 506 del 15.4.08;
- 3) estratti dei verbali del Consiglio di Dip. di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive del 19.11.07 e del 17.3.08;
- 4) estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biochimiche del 24.7.07 e del 16.11.07;
- 5) curricula dei soggetti proponenti e partecipanti;
- 6) documentazione inerente la società Molisa Gmbh.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimenti Tecnologico e Spin Off
Riportabile
(dott. Daniele RICCIOTTI)

Am





..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 100/08

IL CONSIGLIO

- **Udita la relazione del Presidente;**
- **Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. 16.11.99 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità dell'Ateneo;**
- **Visto il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.9.06;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 19.11.07 e del 17.3.08 sulla proposta di costituzione di Spin-Off universitario denominato "Mo.Li.Rom" presentata dal proff. Botta e Boffi;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Biochimiche nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 24.7.07 e del 16.11.07 sulla medesima proposta di cui al punto precedente;**
- **Considerato che il Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive è confluito dal 28.3.08 nel Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco costituito nella stessa data;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Spin Off nella seduta del 6.2.08;**
- **Visto il parere espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 15.4.08;**
- **Accertata la conformità della proposta di costituzione dello spin-off al Regolamento per la Costituzione di Spin Off di Ateneo;**
- **Considerato che l'Università intende favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.4.08;**
- **Considerata la necessità, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Spin Off, di nominare un rappresentante della Sapienza in seno al consiglio di amministrazione della società di spin-off;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n.21, maggioranza n.11: a maggioranza con i n.18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Lagana', Ligia, Mussino, Redier, Saponara, Simeoni, Vestroni, Bonafede, Falcone, Senatore, Trapani, Viscido con i n. 3 voti contrari dei consiglieri Farinato, Sili Scavalli, Donato**



Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

10 GIU. 2008

DELIBERA

- di approvare la costituzione dello spin-off universitario denominato "Mo.Li.Rom" nella forma giuridica di S.r.l. e la partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo stesso nella misura del 10% del capitale sociale ammontante a € 20.000,00 (ventimila). Gli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale graveranno in misura pari a 1/3 (Euro 666,66) sul Bilancio Universitario e in misura pari a 2/3 (Euro 1.333,34) suddivisi equamente sul Bilancio del Dipartimento di Scienze Biochimiche (Euro 666,67) e sul Bilancio del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco (già Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive) (Euro 666,67) quali strutture di afferenza dei proponenti ;
- di approvare lo statuto e i patti parasociali del costituendo spin-off;
- di approvare la Convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza";
- di autorizzare la competente Ragioneria a:
 - a) introitare, sul conto E 3.1.1.7.12 Recuperi vari – spin off, la somma di € 666,67 corrisposta dal Dipartimento di Scienze Biochimiche quale quota di pertinenza di partecipazione al capitale sociale sottoscritto dall'Università;
 - b) introitare, sul medesimo conto E 3.1.1.7.12, la somma di € 666,67 corrisposta dal Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco (già Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive) quale quota di pertinenza di partecipazione al capitale sociale sottoscritto dall'Università;
 - c) impegnare, successivamente ai versamenti di cui ai punti precedenti effettuati dai Dipartimenti citati, la somma di € 2.000,00 (duemila/00) sul conto 2.1.3.1 del B.U. Es.Fin. 2008, quale spesa complessiva per la partecipazione dell'Università al capitale sociale della costituendo spin off.
- di nominare quale rappresentante dell'Università in seno al consiglio di amministrazione dello spin-off il Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco (la cui nomina è in via di formalizzazione).

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

..... O M I S S I S

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
RIPARTIZIONE SUPPORTO ORGANI
DI GOVERNO

IL PRESIDENTE
Renato Guarini



La presente copia, è composta da n. 521 fogli,
conformi all'originale depositato agli atti di questa Ripartizione, e da
n. 521 allegati, composti da n. 521 fogli.
Roma, il 13/6/2008

Il Responsabile del Sett. III - Rip. V
Segreteria Consiglio di Amministrazione

Roma 2/11/2009

Comunicazione ai Soci di MOLIROM s.r.l.

Da parte del Socio Alberto Boffi

OGGETTO:

Cessione della quota del 5% del Prof. Alberto Boffi al Dr. Pierpaolo Ceci.

Premessa

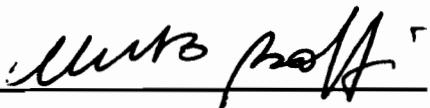
Il Dr. Pierpaolo Ceci, in qualità di Dottorando di Ricerca in Biochimica presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche (2002-2005) ha messo a punto metodi avanzati per la produzione di ferritine in forma ricombinante e sviluppato protocolli efficienti per la loro purificazione e la modifica chimica. Il Dr. Pierpaolo Ceci, in quanto Post-Doc presso i laboratori dello stesso Dipartimento della "Sapienza", è peraltro risultato vincitore (primo premio) del Premio Ricerca di BIC Lazio (vedi allegato), avendo sviluppato una tecnologia per la produzione di nanoparticelle basate su ferritine. Tale ricerca è da considerarsi di importanza strategica per la Società.

Proposta

Il Dr. Pierpaolo Ceci ha recentemente preso servizio (15 settembre 2009) come ricercatore presso il CNR, Istituto di Biologia e Patologia Molecolari. L'instaurarsi del nuovo rapporto di lavoro determina una criticità per Molirom in quanto il Dr. Ceci potrebbe portare con sé il know-how acquisito (non ancora oggetto di proprietà intellettuale) nel contesto delle intense attività di promozione di spin-off da parte dell'ente CNR. Se tali iniziative dovessero concretizzarsi finirebbero per alienare alla Società un know-how di grande importanza nel settore delle nanotecnologie. In questo contesto, riteniamo indispensabile conservare il know-how tecnologico conferendo una quota di partecipazione alla Società Molirom srl al Dr. Pierpaolo Ceci in vista di possibili definizioni di nuove proprietà intellettuali. Il Dr. Pierpaolo Ceci assumerebbe quindi il ruolo di Consigliere Scientifico di Molirom srl. Il

sottoscritto, Prof. Alberto Boffi, con la presente intende quindi cedere al Dott. Pierpaolo Ceci la metà della quota di capitale sociale dello Spin off Molirom S.r.l. sottoscritta dallo scrivente (pari al 5%) ai valore nominale corrispondente ad € 1.000,00, con spese di cessione interamente a carico del nuovo socio; per l'effetto, invita tutti gli altri soci dello Spin off stesso a rinunciare al rispettivo diritto di prelazione, così come espressamente previsto e consentito dall'art. 9, punti 3 e 4, dello Statuto sociale di Molirom S.r.l. La rinuncia al diritto di prelazione sulla quota in cessione dovrà aver luogo, in base all'art. suddetto, a mezzo lettera raccomandata a/r, da parte di ciascun socio, da inviare al sottoscritto offerente presso la sede legale della Società MOLIROM S.r.l. (c/o Mida Consulting), Via Carlo Bartolomeo Piazza n° 8 - 00161 Roma".

Il socio di Molirom S.r.l. Prof. Alberto Boffi



Molirom s.r.l. - Sede in Roma, via Carlo Bartolomeo Piazza n°8

Capitale sociale € 20.00.000 - Registro Imprese N. 10509181003

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 28 ottobre 2009 alle ore 10, presso la sede del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dell'Università "Sapienza" di Roma si è riunito il Consiglio di Amministrazione della s.r.l. Molirom, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Mandato per la realizzazione sito web.
- 2) Cessione quota 5% al Dr. Pierpaolo Ceci.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori Dr. Franco delle Monache, Prof. Francesco Alhaique e Prof. Rodolfo Federico, il Dr. Fabio Arenghi partecipa per via telematica.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Franco delle Monache.

I presenti chiamano a fungere da segretario Prof. Rodolfo Federico.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

- Punto 1) il Consiglio dà mandato al Prof. Alberto Boffi di provvedere all'acquisto di un dominio web per accogliere il sito web della Società. La spesa prevista è di euro 60 + IVA. I Prof. Alberto Boffi e Bruno Botta coordineranno la realizzazione del sito web.
- Punto 2) Il Prof. Alberto Boffi relaziona sulla richiesta di conferimento di una quota del 5% a favore del Dr. Pierpaolo Ceci: "*Il Dr. Pierpaolo Ceci, vincitore (primo premio) del Premio Ricerca di BIC Lazio (vedi allegato), ha sviluppato una tecnologia per la produzione di nanoparticelle basate su proteine ingegnerizzate. Tale ricerca, sviluppata nell'ambito del Dipartimento di Scienze Biochimiche dell'Università "Sapienza", è di importanza strategica per la Società.*

Avendo il Dr. Ceci vinto un concorso per ricercatore presso il CNR, potrebbe portare con sé il know-how acquisito (non oggetto di proprietà intellettuale) alienando alla Società un know-how di grande importanza nel settore delle nanotecnologie. In questo contesto, riteniamo utile conservare il know-how tecnologico conferendo una quota di partecipazione al Dr. Ceci in vista di possibili definizioni di nuove proprietà intellettuali.

Il Prof. Alberto Boffi altresì dichiara di essere disposto a cedere il 5% della propria partecipazione al Dr. Ceci. A seguito di approfondita discussione, e sulla base delle motivazioni esposte dal Presidente, il Consiglio approva alla unanimità la decisione di conferire al Dr. Pierpaolo Ceci una quota del 5% della Società al valore nominale corrispondente ad euro 1000 ed invita i Soci a sottoscrivere la rinuncia al diritto di prelazione, come previsto dallo Statuto.

Essendo così esaurito l'ordine del giorno, e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.00 circa.

IL PRESIDENTE (Dr. Franco delle Monache)

Franco delle Monache

IL SEGRETARIO (Prof. Rodolfo Federico)

Rodolfo Federico

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno _____ del mese di _____ in
Roma, Via _____, innanzi a me
_____, notaio in Roma, iscritto nei ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di _____,

sono presenti

Alberto Boffi nato aresidente in
CF.....
Bruno Botta, nato aresidente in
CF.....
Francesco Gasparrini, nato aresidente in
CF.....
Maurizio Botta, nato aresidente in
CF.....
Rodolfo Federico, nato aresidente in
CF.....
Alessandra Bonamore, nato aresidente in
CF.....
Claudio Villani, nato aresidente in
CF.....
Molisa GmbH......

Detti comparenti delle cui identità personali io Notaio sono certo convengono quanto segue:

PRIMO

- 1) Tra i comparenti signori _____, tutti cittadini italiani, è costituita una società a responsabilità limitata con la seguente denominazione: "Mo.li.Rom. (Molecular Links Rome) - Società a responsabilità limitata".
- 2) La sede della società è posta nel Comune di Roma.

Ai soli fini dell'iscrizione nel competente Registro delle Imprese, anche ai sensi dell'art. 111-ter delle norme di attuazione del Codice Civile, i comparenti dichiarano che l'indirizzo attuale dove è stata posta come sopra la sede della società in Roma è fissato in _____. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro

dei soci; è onere del socio comunicare quindi il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro dei soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

3) 3.1. La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. ingegnerizzazione e commercializzazione di nuovi agenti biologicamente attivi;
- b. operare in collaborazione con altre Società nazionali ed internazionali aventi simili finalità;
- c. operare in collaborazione con gli Organismi pubblici e privati nell'ambito della ricerca farmaceutica;
- d. promuovere e coordinare l'ideazione e la realizzazione di eventi di divulgazione della conoscenza nell'ambito delle Biotecnologie mediante convegni, riunioni, corsi e seminari su temi afferenti a interessi scientifici della società,
- e. l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, come sopra descritto, la società potrà:

- I. porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi;
- II. acquistare, cedere, alienare licenze, conoscenze, diritti di proprietà industriale e quanto altro inerente e relativo al raggiungimento dello scopo sociale;
- III. svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di servizi a favore di terzi e prestazioni d'opera;
- IV. redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere;
- V. esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di nuovi trovati molecolari;

3.2. La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e quindi, previo le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.L.vo 1 settembre 1993 n. 385.

4) Il capitale sociale è di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero), assunto e sottoscritto dai soci nelle seguenti proporzioni :

- Alberto Boffi per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Bruno Botta per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Francesco Gasparrini per una partecipazione di euro 2.000 (duemila,00 euro) pari al 10 % (dieci per cento) del capitale sociale;
- Maurizio Botta per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10 % (dieci per cento) del capitale sociale;
- Rodolfo Federico per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Claudio Villani per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Alessandra Bonamore per una partecipazione di euro 1.000,00 (mille,00 euro) pari al 5 % (cinque per cento) del capitale sociale;
- MOLISA GmbH per una partecipazione di euro 5.000,00 (cinquemila,00 euro) pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale;
- Università di Roma La Sapienza per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10 % (dieci per cento) del capitale sociale;

La somma di euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) pari al 25% (venticinque per cento) del suindicato capitale sociale, da ciascun socio versata proporzionalmente alla quota di partecipazione sottoscritta, risulta prima d'ora versata presso la Banca

come da ricevuta di deposito rilasciata in data odierna, che sarà esibita in sede di iscrizione al competente Registro delle Imprese. La parte residua del capitale sociale, come sopra fissato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) ed al quale corrisponde il valore complessivo dei conferimenti, da farsi tutti in denaro, le parti dichiarano essere stata già versata nelle casse sociali.

5) L'amministrazione della società è inizialmente affidata al comparente signor _____, sopra generalizzato, quale Amministratore Delegato, che accetta la carica conferitagli e dichiara non sussistere a suo carico alcun impedimento di legge.

All'Amministratore Delegato spetta la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o i presenti patti sociali riservano espressamente ai soci.

La durata della carica è fissata fino al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione della Società.

6) La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto).

SECONDO

La vita e l'organizzazione della società, le norme sull'amministrazione e sulla rappresentanza richieste anche dall'art. 2463, n. 7} del comma II, cod.civ., sono regolate, contenute ed indicate nelle seguenti

NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELIA SOCIETA'

"Mo.Li.Rom Società a responsabilità limitata":

TITOLO I

DENOMINAZIONE -SEDE OGGETTO-DURATA

1. Denominazione

1.1 E' costituita una società a responsabilità limitata, spin-off universitario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con la denominazione sociale di "Molecular Links Rome" in forma abbreviata "Mo.Li.Rom" – Società a responsabilità limitata.

2. Sede e domicilio dei soci

2.1. La società ha sede nel Comune di Roma, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese di Roma, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

2.2. L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (quali, a titolo meramente esemplificativo, succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al precedente paragrafo 2.1; spetta invece ai soci deliberare il trasferimento della sede in un Comune differente da quello indicato al precedente paragrafo 2.1. e di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

2.3. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal Libro soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel Libro soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

3. Oggetto sociale

3.1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e commercializzazione di nuovi agenti terapeutici;
- b. operare in collaborazione con altre Società nazionali ed internazionali aventi simili finalità;
- c. operare in collaborazione con gli Organismi pubblici e privati nell'ambito della ricerca farmaceutica;
- d. promuovere e coordinare l'ideazione e la realizzazione di eventi di divulgazione della conoscenza nell'ambito delle Biotecnologie mediante convegni, riunioni, corsi e seminari su temi afferenti a interessi scientifici della società,

e. l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, come sopra descritto, la società potrà:

- I. porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi;
- II. acquistare, cedere, alienare licenze, conoscenze, diritti di proprietà industriale e quanto altro inerente e relativo al raggiungimento dello scopo sociale;
- III. svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di servizi a favore di terzi e prestazioni d'opera;
- IV. redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere;
- V. esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di nuovi trovati molecolari;

3.2 La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e, quindi, previo le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessi in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.L.vo 1 settembre 1993 n. 385.

4. Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

TITOLO II
CAPITALE-FINANZIAMENTI-PARTECIPAZIONE SOCIALE

5. Capitale

5.1. Il capitale sociale è fissato in Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) ed è diviso in quote, come per legge.

5.2. La decisione di aumento del capitale sociale può essere assunta in deroga al disposto dell'art. 2464 e. e. in ordine alla necessità di eseguire i conferimenti in danaro.

5.3. In caso di conferimento avente ad oggetto una prestazione d'opera o di servizi da parte di un socio a favore della Società, la polizza assicurativa o la fideiussione bancaria, prestate a supporto di detto conferimento, possono essere, in qualsiasi momento, sostituite con il versamento, a titolo di cauzione a favore della Società, del corrispondente importo in danaro.

5.4. Ai soci spetta il diritto di sottoscrivere le quote emesse in sede di aumento del capitale sociale in proporzione alla percentuale di capitale da ciascuno di essi posseduta.

5.5. Il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale deve essere esercitato dai soci entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, inviata dagli amministratori a ciascun socio, recante l'avviso di offerta in opzione delle nuove a quote.

5.6. Coloro che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda; se l'aumento di capitale non viene sottoscritto dai soci per l'intero, sia per opzione che per prelazione delle quote inoptate, l'organo amministrativo può eseguirne il collocamento presso terzi estranei alla compagine sociale, a meno che la decisione di aumento del capitale non lo escluda.

5.7. I soci possono decidere che la sottoscrizione delle quote emesse in sede di aumento del capitale sociale sia riservata, nel caso in cui l'interesse della Società lo esiga, a terzi estranei alla compagine sociale; in tal caso, spetta ai soci non consenzienti il diritto di recesso di cui all'art. 2473 cod. civ.

5.8. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento mediante nuovi conferimenti in danaro o in natura - o a titolo gratuito - mediante passaggio di riserve disponibili a capitale - in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci, da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

6. Finanziamenti soci e Titoli di debito

6.1. La società potrà ricevere dai soci versamenti volontari in conto capitale e a fondo perduto che, ai sensi della normativa in materia, non costituiscano forme vietate di raccolta del risparmio. I soci potranno altresì effettuare finanziamenti volontari, anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, con o senza interessi, alla società, nei limiti e con le modalità di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 3 marzo 1994 e di ogni altra successiva disposizione normativa od altre delibere del sopracitato Comitato in merito, nonché in ottemperanza alla normativa tempo per tempo vigente in materia.

6.2. Salvo diversa determinazione, i versamenti effettuati dai soci a favore della Società devono considerarsi infruttiferi.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si applica l'art. 2467 cod. civ.

6.3 La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto stabilito dalla legge, in seguito a decisione dell'assemblea dei soci adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i quattro quinti del capitale sociale.

7. Riduzione del capitale

7.1. Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge, mediante deliberazione dell'assemblea dei soci, da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.

7.2. In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della Società e delle osservazioni del collegio sindacale o del revisore, se nominati, qualora consti il consenso unanime di tutti i soci. La rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

8. Diritti dei soci

8.1. I diritti sociali spettano ai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta nel capitale della Società.

9. Partecipazioni e loro trasferimento

9.1. Nel caso di comproprietà di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, nominato secondo le modalità previste dagli artt. 1105 e 1106 cod. civ.

9.2. Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro delle partecipazioni si applica l'art. 2352 cod. civ.

9.3. Le partecipazioni sono liberamente alienabili per atto tra vivi; tuttavia agli altri soci, regolarmente iscritti a libro soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto, ai sensi del successivo paragrafo 9.4.

9.4. Nel caso alienazione della quota sociale o di parte di essa, sia a soci che a terzi, spetta agli altri soci il diritto di prelazione all'acquisto a parità di condizioni, in proporzione alla quota da ciascuno posseduta. A tal fine, il socio che intende alienare deve comunicare agli altri soci, quali risultano dal Libro soci, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la proposta, il prezzo e le modalità del trasferimento; il diritto di prelazione deve essere esercitato, a pena di decadenza, entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita all'offerente. Coloro che esercitano il diritto di prelazione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione in proporzione nell'acquisto delle quote che siano rimaste non prelazionate.

9.5. Agli effetti del presente articolo, per alienazione della quota sociale e dei diritti di sottoscrizione e di prelazione di cui al presente statuto, si intende qualunque negozio concernente la piena o la nuda proprietà, o l'usufrutto di detti quote o diritti (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, la compravendita, la permuta, la donazione, il conferimento in società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", forzata" o "coattiva", ecc.), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il mutamento di titolarità di detti quote o diritti.

9.6. Ove si tratti di alienazione a titolo gratuito od oneroso per atto tra vivi con corrispettivo infungibile, agli altri soci spetta il diritto di prelazione, disciplinato con le medesime modalità descritte nei commi che precedono, ove applicabili, con l'unica particolarità che il prelazionante dovrà corrispondere all'alienante a titolo oneroso o al donatario un somma in valuta legale di valore nominale pari al valore effettivo di ciò per cui è stato esercitato il diritto di prelazione, da determinarsi ai sensi dell'art. 2473 cod. civ.

9.7. Di fronte alla Società, il trasferimento delle quote non produce effetto che in seguito all'annotazione nel Libro dei soci, nel rispetto della clausola di prelazione.

9.8. La mancata comunicazione ai soci dell'offerta di alienazione delle quote comporta l'inefficacia dell'alienazione stessa nei confronti della Società ed esclude l'iscrizione dell'acquirente nel Libro dei soci.

10. Morte del socio

10.1. Nel caso di subentro di più eredi o legatari nella quota del defunto, costoro nominano un rappresentante comune e si applicano gli artt. 1105 e 1106 cod. civ.

TITOLO III DECISIONI DEI SOCI

11. Decisioni dei soci.

11.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

11.2. In ogni caso, sono riservate alla competenza dei soci:

11.2.1. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

11.2.2. la nomina e la revoca dell'organo amministrativo;

11.2.3. la nomina, nei casi previsti dalla legge, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;

11.2.4. le modificazioni dell'atto costitutivo;

11.2.5. le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale od una rilevante modifica dei diritti dei soci.

11.3. Non possono partecipare alle decisioni, sia nelle forme di cui al successivo paragrafo 11.4, che nelle forme di cui al successivo art. 12, i soci morosi.

11.4. Le decisioni dei soci, salvo quanto previsto al successivo art. 12, sono adottate mediante consultazione scritta.

11.5. In caso di consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovranno risultare con chiarezza:

11.5.1. l'argomento oggetto della decisione;

11.5.2. il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;

11.5.3. l'indicazione dei soci consenzienti;

11.5.4. l'indicazione dei soci contrari ed astenuti e, su richiesta degli stessi, i motivi della contrarietà, ovvero dell'astensione;

11.5.5. la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti, sia astenuti, che contrari.

11.6. Copia del documento di cui al precedente paragrafo 11.5 dovrà essere trasmessa a tutti i soci, i quali, entro i 15 (quindici) giorni successivi alla effettiva ricezione del documento, dovranno trasmettere alla Società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto, equivale a voto contrario. Le comunicazioni previste nel presente paragrafo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

11.7. Ogni socio ha il diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

11.8. Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

11.9. Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

12. Assemblea

12.1. Con riferimento alle materie indicate nel precedente art. 11.2 ai paragrafi 11.2.4 e 11.2.5, in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge, ovvero quando lo richiedano uno o più amministratori od un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nel rispetto del metodo collegiale.

12.2. A tal fine l'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo, anche fuori del Comune dove è posta la sede sociale, purché in Italia.

12.3. L'assemblea viene convocata, dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero da uno degli amministratori con avviso spedito almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri

mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio e che risultino dal Libro dei soci). Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza-, nonché l'elenco delle materie da trattare.

12.4. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse validamente costituita; comunque, anche in seconda convocazione le decisioni dovranno essere adottate con le medesime maggioranze previste in prima convocazione, L'avviso potrà prevedere ulteriori convocazioni, qualora anche la seconda non raggiungesse il quorum necessario.

12.5. In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti. Se gli amministratori od i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

13. Svolgimento dell'assemblea

13.1. L'assemblea è presieduta, dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano. In caso di assenza o impedimento di questi, il presidente dell'assemblea sarà eletto dalla maggioranza dei presenti.

13.2. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio e, se necessario, uno o più scrutatori, anche non soci.

13.3. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accettare e proclamare i risultati delle votazioni.

13.4. È possibile tenere le adunanze dell'assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

13.4.1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formalizzazione e sottoscrizione del verbale;

13.4.2. che sia consentito al presidente dell'assemblea di accettare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

13.4.3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

13.4.4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

13.4.5. che siano indicati nell'avviso di convocazione salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi del precedente art. 12.5 - i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

14. Diritto di voto e quorum assembleari.

14.1. A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione.

14.2. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data in cui si tiene l'adunanza risultano iscritti nel Libro soci.

14.3. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, che dovrà essere conservata dalla Società.

14.4. L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

14.5. L'assemblea approva, a maggioranza dei presenti, le modalità di voto, su proposta del presidente. Il voto deve essere palese, o comunque espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti.

14.6. L'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che nei casi previsti dal precedente art. 11.2, paragrafi 11.2.4 ed 11.2.5, per i quali è richiesto il voto favorevole di tanti i soci che rappresentino i due terzi del capitale sociale. , -

14.7. Restano comunque salve le altre disposizioni del presente Statuto che, per particolari delibere, richiedono diverse specifiche maggioranze.

15. Verbale dell'assemblea

15.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

15.2. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

15.3. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto nel Libro delle Decisioni dei Soci.

TITOLO IV AMMINISTRAZIONE-RAPPRESENTANZA

16. Amministrazione

16.1 L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, che decide in maniera collegiale, ed è composto di un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di cinque. I componenti l'Organo Amministrativo possono essere non soci, sono rieleggibili e durano in carica a tempo indeterminato o per quel periodo di tempo che l'Assemblea fissa al momento della nomina dell'Organo Amministrativo. I Consiglieri sono così nominati:

- un membro è designato di diritto dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- i restanti membri sono eletti dall'assemblea dei soci.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione è disciplinato dalle norme del codice civile. Il Consiglio, qualora non vi abbia proceduto l'Assemblea nomina il Presidente. Possono essere nominati, oltre al Presidente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente con raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica pervenuta agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza; in mancanza di tali formalità il Consiglio delibera validamente se si è costituito "in forma totalitaria"; le relative deliberazioni dovranno constare da verbale trascritto sull'apposito Libro Sociale.

16.3 L'Organo Amministrativo costituito dal Consiglio di Amministrazione, ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dalla Società, salvo quanto di legge è riservato all'assemblea dei soci, con facoltà di compiere qualsiasi atto od operazione che comporti alienazione o diminuzione del patrimonio sociale o assunzione di obbligazioni di qualunque genere, anche a favore di terzi, nonché di svolgere qualsiasi operazione bancaria con particolare riferimento all'apertura e alla chiusura di conti correnti ed all'utilizzazione degli stessi. All'Organo Amministrativo, spetta oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni, potrà essere assegnato un compenso annuo, imputabile alle spese generali, che verrà determinato dall'assemblea dei soci.

16.4 le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta. In caso di decisioni adottate mediante consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- l'indicazione degli amministratori consenzienti contrari o astenuti e, su richiesta degli stessi, l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;
- la sottoscrizione di tutti gli amministratori, consenzienti, astenuti e contrari.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti gli amministratori, i quali, entro i 5 giorni successivi dal ricevimento, dovranno trasmettere alla Società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione degli amministratori entro il termine suddetto equivale a voto contrario. Le trasmissioni previste nel presente paragrafo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

17. Rappresentanza della Società

17.1 La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente.

TITOLO V CONTROLLO

18. Organo di controllo

18.1. Qualora sia nominato il Collegio Sindacale questo sarà composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti i quali restano in carica per un triennio. La nomina di un componente del Collegio medesimo è riservata di diritto all'Università degli Studi di Roma

“La Sapienza”. L’Assemblea che nomina il Collegio provvede alla determinazione delle retribuzioni dei Sindaci.

TITOLO VI RECESSO

19. Recesso del socio

19.1 Il diritto di recesso compete al socio che non ha consentito alla variazione del capitale sociale, al cambiamento o modifiche dell'oggetto sociale o del tipo di società, alla proroga del termine, alla fusione o scissione della società, alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo, al compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo, a modifiche delle regole di circolazione delle azioni o una rilevante modifica dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'art. 2468, quarto comma, c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

TITOLO VII ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO-UTILI

20. Esercizio sociale, bilancio, distribuzione degli utili

20.1 Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il Il bilancio va redatto ai sensi di legge e va approvato a norma e nei termini previsti dall'art. 2364 C.C.

20.2 L'utile netto risultante dal bilancio sarà così ripartito:

- il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale;
- il residuo ai soci in proporzione delle rispettive quote di conferimento, e comunque secondo quanto di volta in volta delibererà l’assemblea.

TITOLO VIII SCIOLIMENTO-LIQUIDAZIONE

21. Scioglimento e liquidazione

21.1 Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società si provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, nominati dall’Assemblea, anche fra i non soci. Al momento della nomina dei liquidatori l’Assemblea determinerà i loro poteri ed i compensi e fisserà le modalità della liquidazione.

TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

22. Rinvio

22.1 Tutte le controversie nascenti dal rapporto sociale saranno deferite, nei limiti di legge, ad un Collegio arbitrale composto di tre membri da nominarsi dal (Presidente del Tribunale ove ha sede la Società). Il Collegio giudicherà secondo diritto, ritualmente, osservando la vigente normativa in materia.

22.2 Per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle altre leggi vigenti.

TERZO

I comparenti infine:

a) indicano che l'importo globale approssimativo delle spese per la presente costituzione, poste interamente a carico della società, è di euro _____ (_____ /00);
b) delegano inoltre al ritiro presso la Banca _____ della complessiva somma di euro _____ (_____ virgola zero zero) versati ai sensi dell'art. 2464, comma 4, del c.c. il signor/la signora _____ nato/a a _____ il _____, rilasciandone quietanza e discarico con esonero del predetto Istituto depositario da ogni responsabilità al riguardo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano ma da me letto ai comparenti che, su mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Occupava _____ pagine intere e fin qui della _____ di _____ fogli.